

Mod_INC

Alla Regione Toscana
D. G. della Presidenza
Settore Affari giuridici e legislativi
per le materie ambientali e del
territorio
Piazza dell'Unità Italiana, 1
50123 Firenze

15 APR 2014

100490/A.20.30

Oggetto: **Documentazione ai fini della nomina/designazione. Trasmissione elenco incarichi ricoperti.**

Il sottoscritto Meacci Marco

nato a Palazzolo sull'Oglio (BS), il 20/02/1967

PER LA SEGUENTE NOMINA/DESIGNAZIONE:

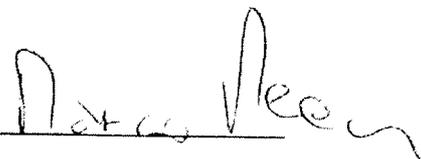
Ente/ Società/Altro	ARRR spa
Organo/organismo	Amministratore Delegato

trasmette, ai sensi della l.r. 5/2008 e del D. Lgs. 39/2013, la seguente documentazione:

- c) elenco dettagliato degli incarichi ricoperti in enti o organismi vari
- d) copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Data 14/04/2014

Firma



ELENCO DELLE CARICHE RICOPERTE IN ENTI E ORGANISMI VARI

Il sottoscritto MARCO MEACCI, nato a Palazzolo Sull'Oglio (BS), il 20.02.1967

- ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 dello stesso DPR 445/2000 e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso DPR 445/2000

- in base a quanto previsto dalla l.r. 5/2008 e dal d. lgs. 39/2013

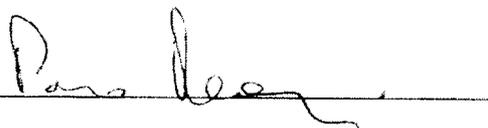
DICHIARA

di aver ricoperto i seguenti incarichi:

ENTE / SOCIETA' / ALTRO	ORGANO/ORGANISMO	DURATA NATURALE MANDATO (espressa in anni o mesi)	DATA INIZIO (gg/mm/aaaa)	DATA FINE (gg/mm/aaaa)	NOMINATO/ DESIGNATO DA
Comune di Monte San Savino	Sindaco		Aprile 1995	Giugno 1999	Elezioni
Comune di Monte San Savino	Sindaco		Giugno 1999	Giugno 2004	Elezioni
A.I.S.A (Arezzo Impianti e Servizi Ambientali spa)	Membro Consiglio di Amministrazione		2006	2011	Assemblea dei soci
Provincia di Arezzo	Capo Segreteria Presidenza		2004	2007	Presidente della Provincia
Partito democratico	Segretario Provinciale		Novembre 2007	Novembre 2013	

Data 14/04/2014

Firma



Informativa per il trattamento dei dati personali ex d. lgs. n.196/2003

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs 196/2003, si informa che:

1. I dati da fornire da parte dell'interessato vengono trattati per l'assolvimento dei fini istituzionali in materia di nomine e designazioni regionali;
 2. Il conferimento dei dati è obbligatorio; il mancato conferimento comporta l'impossibilità di definire il procedimento di nomina o designazione;
 3. I dati forniti saranno pubblicati sul sito web della Giunta regionale secondo la normativa statale di riferimento (D.lgs. 39/2013);
 4. I dati sono trattati manualmente e con l'ausilio di mezzi informatici e per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali sono stati raccolti;
 5. ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (d.lgs. n.196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Titolare del trattamento;
 6. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
 7. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Affari giuridici e legislativi per le materie ambientali e del territorio della Direzione generale della Presidenza.
-

Mod_39_ARRR (ente di diritto privato in controllo pubblico)

Alla Regione Toscana
D. G. della Presidenza
Settore Affari giuridici e legislativi
per le materie ambientali e del
territorio
Piazza dell'Unità Italiana, 1
50123 Firenze

Oggetto: dichiarazione di cui all'articolo 20 del D. Lgs. 39/2013 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190).

Il sottoscritto Marco Meacci

nato Palazzolo Sull'Oglio (BS) il 20/02/1967

ai fini della nomina nella carica di membro del Consiglio di Amministrazione (con funzioni di Presidente e Amministratore delegato) della società Agenzia Regionale Recupero Risorse S.p.A. e presa visione del D. Lgs. 39/2013

DICHIARA

- ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);
- consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 dello stesso DPR 445/2000, e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso DPR 445/2000;
- consapevole che, ai sensi dell'articolo 20, comma 5, del D. Lgs. 39/2013 la dichiarazione mendace comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui allo stesso decreto legislativo per un periodo di 5 anni

Con riferimento alle cause di INCONFERIBILITA' previste dal D. Lgs. 39/2013

1. Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/2013¹:

- di non essere stato condannato², anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale

ovvero

- di essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ma di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità previste dallo stesso articolo 3 del D. Lgs. 39/2013

ovvero

- di essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, per il quale è stata pronunciata sentenza anche non definitiva di proscioglimento, e di non incorrere, pertanto, in alcuna delle cause di inconferibilità di cui all'art. 3 del D. Lgs. 39/2013

2. Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 39/2013:

- di non essere stato, nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio della Regione Toscana
- di non essere stato, nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, della Regione Toscana
- di non essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Toscana³, di una provincia o di un comune (o forma associativa fra comuni) con popolazione superiore a 15.000 abitanti

¹ L'articolo 3 del D. Lgs. 39/2013 prevede quanto segue:

1. A coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale non possono essere attribuiti (...) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale (...).
2. Ove la condanna riguardi uno dei reati di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 27 marzo 2001, n. 97, l'inconferibilità di cui al comma 1 ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconferibilità ha la stessa durata dell'interdizione. Negli altri casi l'inconferibilità degli incarichi ha la durata di 5 anni.
3. Ove la condanna riguardi uno degli altri reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, l'inconferibilità di cui al comma 1 ha carattere permanente nei casi in cui sia stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici ovvero sia intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo. Ove sia stata inflitta una interdizione temporanea, l'inconferibilità ha la stessa durata dell'interdizione. Negli altri casi l'inconferibilità ha una durata pari al doppio della pena inflitta, per un periodo comunque non superiore a 5 anni.

² Agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p., è equiparata alla sentenza di condanna (D. Lgs. 39/2013, art. 3, comma 7)

³ Per enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Toscana si intendono le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore della Regione Toscana o di gestione dei servizi pubblici, sottoposti a controllo regionale ai sensi dell'art. 2359 e c., oppure gli enti nei quali sia riconosciuta alla Regione Toscana, anche in assenza di una partecipazione azionaria, potere di nomina dei vertici o dei componenti degli organi

Con riferimento alle cause di INCOMPATIBILITA' previste dal D. Lgs. 39/2013⁴

3. Ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 39/2013:

- di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Toscana

ovvero

- di svolgere in proprio la seguente attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Toscana
-

4. Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 39/2013:

- di non ricoprire un incarico amministrativo di vertice⁵ nella Regione Toscana

ovvero

- di ricoprire il seguente incarico amministrativo di vertice nella Regione Toscana
-

- di non ricoprire l'incarico di amministratore di ente pubblico di livello regionale

ovvero

- di ricoprire l'incarico di amministratore del seguente ente pubblico di livello regionale
-

- di non ricoprire un incarico amministrativo di vertice⁶ in una Provincia, in un Comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o in una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione

ovvero

- di ricoprire il seguente incarico amministrativo di vertice (indicare anche l'ente interessato)
-

- di non ricoprire l'incarico di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale

ovvero

- di ricoprire l'incarico di amministratore del seguente ente pubblico di livello provinciale o comunale
-

5. Ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 39/2013:

- di non ricoprire incarichi dirigenziali, interni o esterni, in pubbliche amministrazioni, in enti pubblici e in enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale

ovvero

- di ricoprire un incarico dirigenziale nella seguente pubblica amministrazione o nel seguente ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale
-

⁴ Ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 39/2013, l'interessato dovrà presentare annualmente, dietro apposita richiesta della Regione Toscana, una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità previste dallo stesso decreto legislativo.

⁵ Per "incarichi amministrativi di vertice" si intendono gli incarichi di livello apicale, quali quelli di Segretario generale, capo Dipartimento, Direttore generale o posizioni assimilate, che non comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione.

⁶ Per "incarichi amministrativi di vertice" si intendono gli incarichi di livello apicale, quali quelli di Segretario generale, capo Dipartimento, Direttore generale o posizioni assimilate, che non comportano l'esercizio in via esclusiva delle competenze di amministrazione e gestione.

6. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2013:

- di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato, commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, parlamentare
- di non essere componente della Giunta o del Consiglio della Regione Toscana
- di non essere componente della Giunta o del Consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, della Regione Toscana
- di non ricoprire la carica di presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Toscana, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione, della Regione Toscana

ovvero

- di trovarsi nella seguente situazione di incompatibilità di cui all'art. 13 del D. Lgs. 39/2013
-

7. Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2013:

- di non ricoprire l'incarico di direttore generale, direttore sanitario o direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali della Regione Toscana

ovvero

- di ricoprire l'incarico di direttore generale / direttore sanitario / direttore amministrativo (*barrare le voci che non interessano*) nella seguente azienda sanitaria locale
-

8.

- di non trovarsi in alcuna altra situazione di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013

ovvero

- di trovarsi nella seguente situazione di incompatibilità di cui al D. Lgs. 39/2013
-

Data 14/04/2014

Firma

Marco Deen

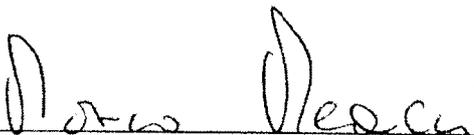
Il/La sottoscritto/a Meacci Marco

DICHIARA INOLTRE

1. di impegnarsi, se nominato, a scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla nomina tra la permanenza nell'incarico oggetto della nomina e lo svolgimento di altri incarichi e/o cariche con esso incompatibili in base a quanto dichiarato ai precedenti punti 3, 4, 5, 6, 7 e 8; la scelta, unitamente a copia della lettera di dimissioni, dovrà essere comunicata entro il termine sopra indicato a Regione Toscana, D.G. della Presidenza, Settore Affari giuridici e legislativi per le materie ambientali e del territorio, Piazza dell'Unità 1, 50123 Firenze (oppure alla casella PEC regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. di impegnarsi, se nominato, a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di inconferibilità e/o incompatibilità di cui ai punti da 1 a 8 della precedente dichiarazione, dandone immediato avviso alla Regione Toscana, D.G. della Presidenza, Settore Affari giuridici e legislativi per le materie ambientali e del territorio, Piazza dell'Unità 1, 50123 Firenze (oppure alla casella PEC regionetoscana@postacert.toscana.it)

Data 14/04/2014

Firma



Allegati:

- copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità

Informativa per il trattamento dei dati personali ex d. lgs. n.196/2003

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. 196/2003, si informa che:

1. I dati da fornire da parte dell'interessato vengono trattati per l'assolvimento dei fini istituzionali in materia di nomine e designazioni regionali;
 2. Il conferimento dei dati è obbligatorio; il mancato conferimento comporta l'impossibilità di definire il procedimento di nomina o designazione;
 3. il trattamento riguarda anche dati giudiziari, come previsto dalle norme citate nella dichiarazione medesima, i quali verranno trattati esclusivamente dagli incaricati, individuati nei dipendenti assegnati al Settore Affari giuridici e legislativi per le materie ambientali e del territorio della Direzione generale della Presidenza, e non verranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione;
 4. i dati forniti saranno pubblicati sul sito web della Giunta regionale secondo la normativa statale di riferimento (Dlgs. 39/2013);
 5. i dati sono trattati manualmente e con l'ausilio di mezzi informatici e per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali sono stati raccolti;
 6. ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (d.lgs. n.196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Titolare del trattamento;
 7. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
 8. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Affari giuridici e legislativi per le materie ambientali e del territorio della Direzione generale della Presidenza.
-